



Non solo Rose

L'albero per il giardino A ognuno il suo

SOMMARIO

ALBERI IN GRUPPO	2
LA SIEPE BOSCHIVA	2
LE REGOLE D'ORO	2
DISTANZA DEGLI ALBERI e PROBLEMI DI LUCE	3
REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA O SIEPE	3
ESEMPIO DI GIARDINO	3

Si è spesso indotti a pensare che un bel giardino sia un risultato quasi casuale, dovuto più all'intuito personale che non a regole precise. Un perfetto equilibrio estetico, invece, si raggiunge sfruttando al meglio la forma, il colore, le dimensioni delle piante, da sole e in rapporto all'ambiente in cui sono inserite, cercando di prevederne lo sviluppo e creando punti di osservazione precisi. Per questo ci

esperienza. Esistono però semplici regole cui attenersi per evitare almeno i più grossolani errori da cui, purtroppo, non è immune la stragrande maggioranza dei giardini. La scelta degli alberi va fatta sì in funzione delle specie disponibili, ma anche in base alle condizioni climatiche e ai costumi locali. Le considerazioni da fare sono diverse: alcuni tipi di casa si associano infatti in modo più naturale ad alcune specie di alberi. Nelle regioni calde, ad esempio, si cerca di creare zone d'ombra vicino all'abitazione mentre in montagna si cercherà di realizzare delle protezioni contro l'aria fredda.

• L'ALBERO COME CORNICE

Una delle funzioni svolte dagli alberi è quella di cornice per valorizzare le linee di una casa. La forma e le dimensioni delle piante vanno scelte in base alla natura dell'edificio e allo spazio in cui andranno collocate, in modo da ottenere la migliore armonia estetica. Davanti a un importante palazzo d'epoca che si affaccia su un ampio viale, si può pensare di mettere a dimora delle grandi magnolie mentre il piccolo spazio antistante una villetta risulterà meglio incorniciato da un tasso o da un carpino regolarmente potati. E' importante, ai fini estetici, cercare una forma eretta o, al contrario, una globosa, secondo che si desideri accentuare o addolcire le forme architettoniche.

• L'ALLINEAMENTO

L'allineamento è una configurazione riservata per lo più ai grandi parchi o ai camminamenti pubblici; tuttavia, in un giardino di medie dimensioni, è possibile prevedere una o più file di alberi da frutta o puramente ornamentali. Nell'allineamento esiste una sostanziale differenza tra alberi semplicemente allineati e piantati in filare: il tutto si risolve nello spazio tra una pianta e l'altra. Le piante allineate possono essere distanti dieci metri o più, mentre quelle in filare distano da due a quattro metri secondo l'ampiezza delle piante utilizzate. L'allineamento degli alberi ad alto fusto si praticava già nei giardini de XVII secolo ma oggi si preferisce adottare questo sistema solo lungo i bordi delle strade, a quattro metri di distanza dalla carreggiata. Se si desidera realizzare invece un filare che delimiti il giardino da una strada, è bene evitare gli alberi troppo ingombranti e quelli le cui foglie, in autunno, possano essere di pericolo alla circolazione.



GIOCCARE CON I LIVELLI E LE PROSPETTIVE

Indipendentemente dalle loro dimensioni, gli alberi piantati alla sommità di un dosso o una collina, accentuano l'effetto di pendenza.

Lo riducono, invece, se sono piantati nella parte inferiore.

CREARE UNA PROSPETTIVA

Piccoli alberi (1) opportunamente disposti, incorniciano il punto in cui si vuole creare senso di profondità. La cornice è chiusa da alberi di taglia maggiore (2). Se si desidera dare un senso ulteriore di profondità, gli alberi in primo piano devono essere leggermente più alti di quelli in secondo piano.



LUNGO UNA SCARPATA



Su un terreno soggetto a inondazione, ma anche per valorizzare una forte pendenza, può essere utile piantare un albero sulla sommità.

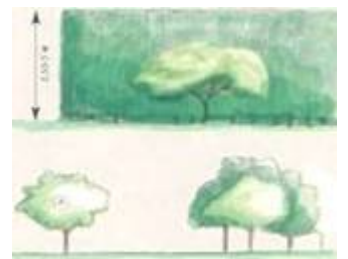
EFFETTO DELLA DISPOSIZIONE DELLE PIANTE SU UN TERRENO PIANO

Nel disegno è illustrata una tipica disposizione a triangolo: un boschetto a sinistra e due alberi di massa equivalente al centro e a destra.



• L'ALBERO ISOLATO

E' l'uso più abituale per il giardiniere alle prime armi che non vede l'ora di piantare il suo primo albero nel bel mezzo di quello che diventerà, forse, un bel prato. L'albero solitario deve rispondere a requisiti fondamentali. Innanzi tutto, deve essere proporzionato con il resto del giardino, e non deve, con le sue dimensioni o la sua forma, apparire eccessivo. Deve inoltre avere un profilo gradevole, ampio ma equilibrato; si consideri come, nei grandi parchi di un tempo, la funzione tipica dell'albero isolato in mezzo al prato era fornito dal cedro del Libano, dai salici piangenti e dai faggi rossi. E' importante inoltre che esso sia decorativo per un lungo periodo dell'anno, soprattutto tra primavera e l'autunno. Le conifere dalla forma eretta, come i pini, devono essere per lo più impiegate in gruppo: il loro aspetto d'insieme è decisamente più piacevole che non come soggetti isolati.



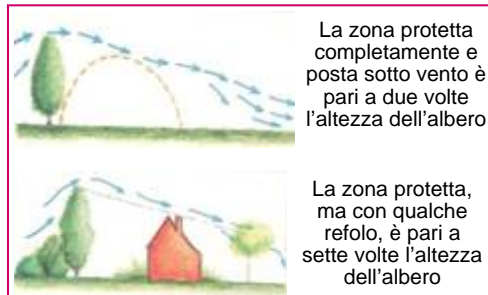
USO DI UN ALBERO ISOLATO

Un piccolo albero dalla forma molto caratteristica è valorizzato se può beneficiare di uno sfondo, piuttosto che rimanere completamente isolato. Una siepe sempre verde alta due o tre metri esalta il fogliame neutro e le fioriture dei *Cercis siliquastrum*, dei ciliegi ornamentali e altri piccoli soggetti da fiore ma anche quelli dal fogliame molto particolare come il *Pyrus salicifolia*. Ci sono però alberi che meritano di rimanere isolati: si tratta di specie molto esigenti e che impoveriscono il terreno, come il noce. In questi casi è bene piantarli lontani da altre piante, la cui vicinanza mostrano di non gradire.

Bisogna sempre valutare le dimensioni che assumerà la pianta e l'ombra che essa produrrà sulla casa

• IN GRUPPO

In un giardino di grandi dimensioni, le conifere e i grandi sempreverdi si utilizzano per lo più come sfondo, sfruttando in tal modo tutti i vantaggi derivati dal loro fogliame denso il cui colore varia dal bluastro al verde scuro. In questo modo, viene valorizzato il colore delle foglie più chiare delle piante poste davanti ad esse. Le conifere svolgono un ruolo fondamentale in un giardino regalando per tutto l'anno una parete verde. E' bene però evitare sempre di utilizzare specie, come il pino nero o l'abete, indicate per i boschi montani o le foreste, più che per un giardino vero e proprio. Gli alberi spoglianti sono invece interessanti, nei diversi periodi dell'anno, per il loro fogliame, per il colore della corteccia e per i fiori. Inoltre alcuni ambienti si associano in modo naturale con alberi dalle caratteristiche particolari: è il caso del salice piangente lungo la sponda di un ruscello o delle betulle nelle aree con terreno povero, asciutto.



UNA SIEPE BOSCHIVA, BEN POSIZIONATA, PUO' RIPARARE DAL VENTO E DAI RUMORI



VICINO A UNA CASA

Il disegno illustra i casi tipici in cui le piante sono destinate a creare problemi: l'albero da fiore che in meno di dieci anni produce una grande ombra sulla casa e le conifere "medie" che poi diventano grandi. Oltre all'ombra e al fastidio delle foglie e degli aghi che possono ostruire le grondaie e i tombini, bisogna considerare la proliferazione delle radici che possono invadere le canalizzazioni sotterranee e le fondamenta dell'edificio.

• LA SIEPE BOSCHIVA

L'alternativa alla classica siepe o al filare di alberi è costituita dalla siepe boschiva, impiegata per la prima volta vent'anni fa e ormai ampiamente impiegata per realizzare una barriera vegetale non uniforme dall'aspetto molto naturale. La siepe boschiva trova la sua migliore collocazione in un ambito rurale: in città, infatti, ha il difetto di occupare troppo posto, specialmente in larghezza. Per contro, necessita di meno cure di una siepe tagliata e diventa l'ambiente ideale per gli uccellini. Questo tipo di siepe, regolata a 2,50-3 metri di altezza, protegge meno dall'aria rispetto alle siepi tagliate ed è meno indicata anche per fornire ombra. E' costituita, infatti, da alberi d'alto fusto abbinati a cespugli. Se si pensa di realizzare una siepe boschiva, non conviene cercare piante rare o costose: meglio invece cercarle giovani e dalla crescita rapida.

LE REGOLE D'ORO

- 1) Evitare di piantare gruppi di alberi in numero pari o aventi volumi simili. Creare, invece, movimento nelle masse con quantità disuguali di fogliame poste a varie distanze
- 2) Organizzare gruppi di piante in modo che nessun tronco si trovi davanti alle finestre: questo obbliga a creare una cornice alla casa anziché nascondersela
- 3) Programmare una precisa lista di acquisto evitando di avere campioni di ogni pianta perché, nel giro di qualche anno, questo avrebbe un effetto disastroso. Questo errore è talmente comune - almeno due giardini su tre ne sono afflitti - da imporsi la massima fermezza nel non incorrervi. L'abbinamento di piante troppo diverse per forma e colore finisce col creare inevitabilmente l'effetto "campionario"
- 4) Prevedere un certo equilibrio tra conifere e piante fronzute. Questo equilibrio può variare da regione a regione: un pino marittimo, per esempio, che appare naturale in Campania, ma sarebbe del tutto fuori luogo a Milano. Nelle pianure si può pensare a una proporzione del 20-25% di conifere rispetto alle altre piante, mentre nelle regioni montane la percentuale può salire fino al 50%. Sul lungomare la proporzione può scendere, invece, al 15-20%.
- 5) Bisogna porre attenzione all'abbinamento dei colori e evitare falsi contrasti. Per esempio, bisogna evitare di mettere un pino bluastro che abbia come sfondo un prato; meglio in questo caso interporre alla vista un arbusto o degli alberelli che ammorbidiscano il contrasto. Gli alberi rossi, argentati o dorati possono invece essere utilizzati per legare le diverse sfumature di due piante verdi qualsiasi.
- 6) E' necessario, infine, creare una certa armonia tra le diverse piante, ma sempre con una forma o un colore dominante che eviti di incorrere nell'effetto "campionario".

UTILIZZO DI TAPEZZANTI PER VALORIZZARE

La zona sotto i rami di un albero può essere valorizzata dall'uso di tappezzanti: piante più esigenti infatti si svilupperebbero poco.



Piante con altezze e portamenti diversi si possono inserire per legare idealmente un albero isolato al resto del giardino. Si tratta di un effetto contrastante oggi molto ricercato da quanti progettano giardini



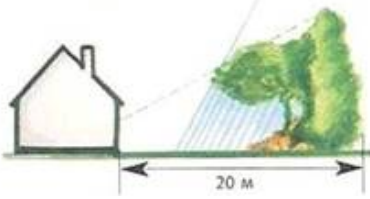
L'EQUILIBRIO TRA LE PIANTE ALL'INTERNO DI UN LOTTO

- 1) In prossimità delle case e nelle zone di confine, dare la priorità agli arbusti di piccole dimensioni (meno di 4 metri)
- 2) Gli alberi messi in fila lungo la strada non devono essere troppo grandi e comunque in proporzione con le dimensioni dei giardini
- 3) e 4)

Gli alberi e le conifere di medie dimensioni sono riservati allo spazio verde comune



DISTANZA DEGLI ALBERI e PROBLEMI DI LUCE

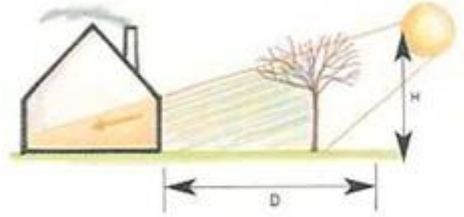


PRIMAVERA

Un'aiuola di arbusti arricchita di alberi di altezza media o grande deve essere realizzata ad almeno 20 metri dalla casa. Questa distanza può essere ridotta a 15 metri se gli alberi sono di piccola taglia.

ESTATE

Nella disposizione bisogna tener conto dell'ombra proiettata verso le finestre della casa: è minima il 20 giugno ed è massima il 20 dicembre. Per contro, se l'albero ha fogliame caduco, la luce può penetrare dalle finestre anche d'inverno. Meglio diffidare invece delle grandi conifere la cui ombra può essere nociva al giardino e all'habitat nei mesi invernali.



INVERNO

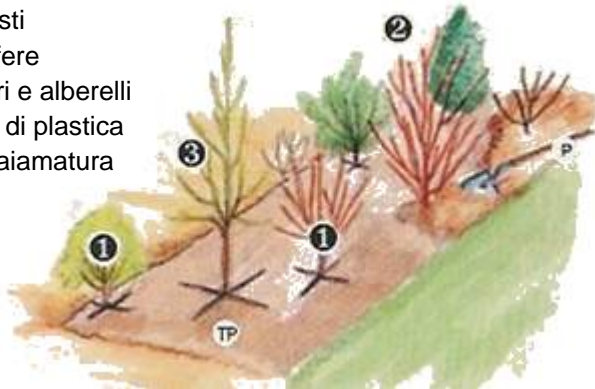
Aumentare la distanza D tra l'albero e la casa in funzione dell'altezza che avrà il soggetto adulto

REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA VERDE o DI UNA PICCOLA SIEPE

La siepe mista si realizza con alberi, alberelli e arbusti. La messa a dimora si effettua su un telo di plastica nera, usato per la pacciamatura, a cui sono state praticate delle fessure per far fuoriuscire le piante.

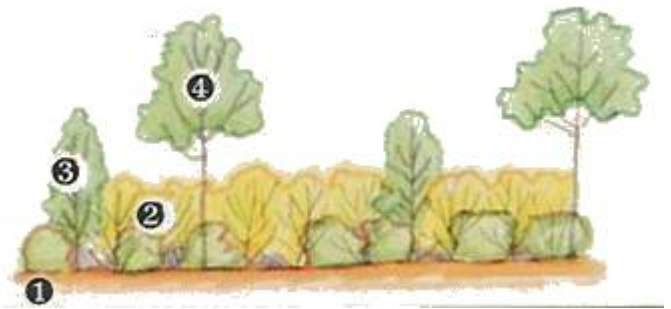
COSA SERVE

- 1) arbusti
- 2) conifere
- 3) alberi e alberelli
- TP telo di plastica
- P pacciamatura



DISPOSIZIONE DELLE PIANTE

Le piante poste dietro (1 e 2) hanno la funzione di protezione e occultamento. Gli alberi (3 e 4) fungono da filari frangivento



ESEMPIO DI GIARDINO

Questo piccolo giardino costituisce l'esempio tipico dello spazio realmente utilizzabile intorno ad una villetta di oggi. Il disegno illustra un sostanziale equilibrio di forme e colori, più che una selezione di piante vere e proprie.



- 1) Piccolo albero da fiore
- 2) Bambù o pianta esotica di grosse dimensioni
- 3) Albero a rami ricadenti con fogliame colorato
- 4) Una o più conifere di grandezza media (2,5-3 metri di altezza)
- 5) Rampicanti
- 6) Conifera slanciata al limite della proprietà
- 7) Siepe o fila di meli e peri